

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)
Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)
Dott. Marco Polla (Revisore)

Spettabile
MUSE
Provincia di Trento

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di assestamento alle dotazioni di competenza al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi della legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1691 di data 30 settembre 2016 e 1717 del 30 ottobre 2020 composto da:

- Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)
- Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)
- Dott. Marco Polla (Revisore)

Presa in esame la documentazione caricata nella cartella condivisa dal Museo con i Revisori sul sito <https://museoscienze.sharepoint.com/> il 2 giugno 2021 effettua le seguenti valutazioni:

- Vista la determinazione del Direttore n. 64 del 15 aprile 2021 con cui è stato eseguito il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs.118/2011.
- Visto il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 19 del 3 maggio 2021, da cui risulta un avanzo di amministrazione totale di Euro 2.540.382,33.
- Vista la quota di avanzo di amministrazione accantonata e non applicata in bilancio per crediti di dubbia esigibilità pari a Euro 30.379,16, che determina un avanzo di amministrazione applicabile in assestamento pari ad euro 2.510.003,17 suddiviso in una quota di avanzo libero destinato a finanziare spese in conto capitale pari a Euro 1.654.867,91 e una quota di avanzo vincolato, pari a Euro 855.135,26, destinato a finanziare le spese correnti, che genera maggiori risorse di competenza, pari a Euro 2.023.373,17, determinate dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione 2020 presunto (euro 486.630,00) e il definitivo applicabile.
- Vista la reimputazione di somme transitate tramite il FPV (euro 373.369,61) che vengono destinate ad incrementare gli stanziamenti di competenza.

- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del MUSE di assestamento al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, che, tenendo conto della variazione determinata dal riaccertamento ordinario dei residui, in competenza, si riassume nel seguente schema:

ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2021			
FONTI DI FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	74.141,95	Maggiori spese parte corrente	1.418.543,71
Avanzo vincolato di parte corrente	412.921,95	Minori entrate in parte corrente	495.700,00
Maggiori entrate parte corrente	1.209.700,00		
Minori spese parte corrente	217.479,81		
<i>Totale parte corrente</i>	<i>1.914.243,71</i>	<i>Totale parte corrente</i>	<i>1.914.243,71</i>
			0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	299.227,66	Maggiori spese parte capitale	2.134.434,82
Avanzo senza vincolo di destinazione di parte capitale	1.610.451,22	Minori entrate di parte capitale	0,00
Maggiori entrate parte capitale	650,00		
Minori spese di parte capitale	224.105,94		
<i>Totale parte capitale</i>	<i>2.134.434,82</i>	<i>Totale parte capitale</i>	<i>2.134.434,82</i>
			0,00
Anticipazione da istituto tesoriere cassiere		Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	
<i>Totale Anticipazione da istituto tesoriere cassiere</i>	<i>0,00</i>	<i>Totale Anticipazione da istituto tesoriere cassiere</i>	<i>0,00</i>
Entrate partite di giro	0,00	Spese partite di giro	0,00
<i>Totale partite di giro</i>	<i>0,00</i>	<i>Totale partite di giro</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	4.048.678,53	TOTALE	4.048.678,53

- preso atto che il bilancio assestato, anche alla luce dei provvedimenti di variazione sopra citati rileva le seguenti variazioni rispetto al bilancio di previsione 2021:
- in parte corrente un “impiego di fondi” di complessivi Euro 1.914.243,71 derivanti da maggiori spese di parte corrente, per Euro 1.418.543,71 e minori entrate di parte corrente, per Euro 495.700,00. Le maggiori spese di parte corrente sono relative all'aumento degli stanziamenti di spesa per 412 mila euro, a spese connesse a trasferimenti a vario titolo per 256 mila euro e allo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità per 457 mila euro prudenzialmente accantonato a seguito della potenziale entrata derivante dalla sentenza della Corte dei Conti. In contropartita, le “fonti di finanziamento” variano quindi per complessivi Euro 1.914.243,71, di cui Euro 74.141,95 per l'applicazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, Euro 412.921,95 per applicazione dell'avanzo vincolato di parte corrente, Euro 1.209.700,00 per maggiori entrate di parte corrente ed Euro 217.479,81 per minori spese di parte corrente;

- o in parte capitale "fonti di finanziamento" per complessivi Euro 2.134.434,82 di cui per l'applicazione del fondo pluriennale vincolato 299.227,66, di cui maggior avanzo senza vincolo di destinazione e applicato in parte capitale come previsto del D.Lgs 118/2011, così come risultante dal rendiconto 2020 per Euro 1.610.451,22, di cui euro 650,00 per maggiori entrate di parte capitale ed euro 224.105,94 per minori spese di parte capitale. In contropartita un "impiego di fondi" di complessivi Euro 2.134.434,82 interamente ascrivibili a maggiori spese di parte capitale; tali spese sono ascrivibili alla restituzione dell'avanzo libero alla PAT per Euro 960 mila e a spese di investimento necessarie e con carattere di urgenza per 651 mila euro.
- o nelle anticipazioni da tesoriere e nelle partite di giro nessuna variazione (variazioni compensative che complessivamente sommano zero);

ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2022			
FONTI DI FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Avanzo vincolato di parte corrente	-	Maggiori spese parte corrente	73.000,00
Maggiori entrate parte corrente	160.000,00	Minori entrate in parte corrente	160.000,00
Minori spese parte corrente	73.000,00		
Totale parte corrente	233.000,00	Totale parte corrente	233.000,00
			0,00
Maggiori entrate parte capitale	0,00	Maggiori spese parte capitale	3.300,00
Minori spese di parte capitale	3.300,00	Minori entrate di parte capitale	0,00
Totale parte capitale	3.300,00	Totale parte capitale	3.300,00
TOTALE	236.300,00	TOTALE	236.300,00

- preso atto che la variazione rileva, sul bilancio di previsione 2022, una variazione di pari importo tra gli "Impieghi di fondi" e "Fonti di finanziamento" sia di parte corrente per euro 233.000,00 che di parte capitale per Euro 3.300,00 determinate da una riclassifica tra i vari capitoli di entrata e spesa;

ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2023			
FONTI DI FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Avanzo vincolato di parte corrente	-	Maggiori spese parte corrente	38.000,00
Maggiori entrate parte corrente	160.000,00	Minori entrate in parte corrente	160.000,00
Minori spese parte corrente	38.000,00		
Totale parte corrente	198.000,00	Totale parte corrente	198.000,00
			0,00
Maggiori entrate parte capitale	0,00	Maggiori spese parte capitale	3.300,00
Minori spese di parte capitale	3.300,00	Minori entrate di parte capitale	0,00
Totale parte capitale	3.300,00	Totale parte capitale	3.300,00
TOTALE	201.300,00	TOTALE	201.300,00

- preso atto che la variazione rileva, sul bilancio di previsione 2022, una variazione di pari importo tra gli “Impieghi di fondi” e “Fonti di finanziamento” sia di parte corrente per euro 198.000,00 che di parte capitale per Euro 3.300,00 determinate da una riclassifica tra i vari capitoli di entrata e spesa;
- preso atto che nel protrarsi dell’emergenza epidemiologica Covid_19 il Museo delle Scienze ha continuamente adottato le misure per un contenimento delle spese, riducendo o sospendendo numerose attività previste. In relazione alle azioni di contrazione delle spese alla luce delle previste minori entrate e in rapporto dell’evolversi dell’emergenza, il Museo ha iniziato ad impostare delle ipotesi di revisione del bilancio di previsione 2021. Considerato che le risorse proprie finanziano le spese correnti del MUSE per circa il 50% e che esse concorrono al finanziamento dei costi fissi di struttura, valutato che la forte contrazione delle entrate corrisponde solo parzialmente in una corrispondente contrazione delle spese, una prima ipotesi di bilancio riclassificato ai sensi dell’impatto presunto dell’emergenza Covid_19 evidenziava un deficit di bilancio. Tale deficit di bilancio può essere ripianato utilizzando in via straordinaria avanzo libero come previsto dall’art. 42 c. 6 del D. Lgs. 118 del 2011. Con il Dipartimento Affari Finanziari della Provincia Autonoma di Trento si è convenuto invece di procedere alla restituzione dell’avanzo libero pari a Euro 960.000,00 alla Provincia (allo scopo è stato utilizzato il cap. 165 di spesa creato appositamente nel 2020). La Provincia con il DDL di Assestamento aumenterà il trasferimento di parte corrente di pari importo a favore del museo.
- preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto con successivo provvedimento di variazione il Museo provvederà ad adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa all’attuale capacità di raccolta di risorse proprie del Museo e a stanziare il maggiore trasferimento da parte della PAT.
- verificata la relazione illustrativa al bilancio e i singoli interventi indicati nella stessa relativi alle variazioni al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023;
- verificato che la proposta di deliberazione di assestamento, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 7/1979 e dal D.lgs. 118/2011, provvede a stanziare a bilancio in rigorosa sequenza d’ordine il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, le partite necessarie a reimputare gli impegni che hanno generato l’avanzo di amministrazione vincolato e in ultimo, a esaurimento delle maggiori risorse a disposizione, a spese d’investimento;
- verificato che la presente variazione rispetta i vincoli di destinazione previsti, per gli enti strumentali, dall’art. 78-bis 1, comma 7 della legge Provinciale n. 7 del 14.09.1979;
- verificato che, con la presente variazione, viene rispettato l’equilibrio finanziario ed economico

e le direttive in materia di formazione del bilancio di previsione;

- verificato che con la variazione in oggetto non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati tutti gli equilibri di parte corrente e di parte capitale nonché l'equilibrio tra entrate finali e spese finali;
- verificato il rispetto delle direttive di cui alla deliberazioni della Giunta provinciale n. 1831 d.d. 22.11.2019 e n. 2122 d.d. 22.12.2020;
- verificato che viene mantenuto il rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali come di seguito riepilogato:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021			
ENTRATE	EURO	SPESE	Euro
Totale previsioni	12.298.668,80	Totale previsioni	12.298.668,80
Variazioni apportate con determina del direttore*		Variazioni apportate con determina del direttore*	
Variazioni riaccertamento*	373.369,61	Variazioni riaccertamento*	373.369,61
Variazioni assestamento*	2.738.023,17	Variazioni assestamento*	2.738.023,17
Totale previsione entrate	15.410.061,58	Totale previsione spese	15.410.061,58

* variazioni nette

BILANCIO DI PREVISIONE 2022			
ENTRATE	EURO	SPESE	Euro
Totale previsioni	11.736.630,80	Totale previsioni	11.736.630,80
Variazioni riaccertamento*	0,00	Variazioni riaccertamento*	0,00
Variazioni assestamento*	0,00	Variazioni assestamento*	0,00
Totale previsione entrate	11.736.630,80	Totale previsione spese	11.736.630,80

* variazioni nette

BILANCIO DI PREVISIONE 2023			
ENTRATE	EURO	SPESE	Euro
Totale previsioni ass.te	10.244.950,00	Totale previsioni ass.te	10.244.950,00
Variazioni riaccertamento*	0,00	Variazioni riaccertamento*	0,00
Variazioni assestamento*	0,00	Variazioni assestamento*	0,00
Totale previsione entrate	10.244.950,00	Totale previsione spese	10.244.950,00

PRESA VISIONE

- dei documenti contabili e la Relazione di conformità alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento all'uopo predisposta dal servizio finanziario dell'Ente già sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente,
- attesa l'attendibilità dei dati e delle fonti sopra richiamate;
- atteso che il presente provvedimento di assestamento deve essere sottoposto all'approvazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento,

il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito dei rilievi effettuati,

RITIENE

di poter esprimere parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-formale dell'assestamento alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e al rispetto delle Direttive di cui alla Deliberazione della giunta Provinciale n. 1831 d.d. 22.11.2019 e n. 2122 d.d. 22.12.2020, subordinatamente al verificarsi delle sopra citate condizioni previste nella relazione del responsabile amministrativo dell'Ente.

Trento, li 10.06.2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Luigino Di Fabio (Presidente)

dott. Marco Polla (Revisore)

Luigino Di Fabio

Marco Polla

Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)

Anna Campregher